



COBAS Comitati di Base della Scuola

viale Manzoni, 55 - 00185 Roma tel 0670452452 - tel/fax 0677206060
www.cobas-scuola.org - mail@cobas-scuola.org

COORDINAMENTO REGIONALE SICILIANO

piazza Unità d'Italia, 11 - 90144 Palermo tel 091349192 tel/fax 091349250
http://cobasscuolapalermo.wordpress.com - cobas.pa@libero.it

Basta sacrifici, paghino i responsabili

Non ci eravamo ancora ripresi dagli effetti dalla manovra ultima di luglio che è arrivata, ben più pesante, quella di agosto.

Per andare incontro alla crisi finanziaria internazionale, al crollo delle borse, ai diktat dei banchieri e delle grandi imprese e su ordine espresso della *Banca Centrale Europea*, con Draghi e Monti in prima linea, Tremonti, Berlusconi e il governo hanno partorito una manovra-monstre con l'obiettivo del fatidico pareggio di bilancio: "risparmi" per 25,7 miliardi di euro nel 2012 e 49,8 miliardi nel 2013.

Una nuova manovra che ribadisce - insieme ai precedenti tagli del personale, al blocco dei contratti pubblici, alla modifica delle liquidazioni e ai paventati interventi sulle pensioni - la tipica ricetta neolibera del *Fondo Monetario Internazionale* e della *Banca Centrale Europea*: abbattere la spesa pubblica, svendere lo stato sociale, demolire i diritti dei lavoratori.

Ma vediamo gli interventi che più direttamente riguardano i dipendenti pubblici:

- "ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva" per il personale.
- "differimento, senza interessi, del pagamento della tredicesima mensilità ... in tre rate annuali posticipate" se i Ministeri non riescono a realizzare i tagli previsti.
- rinvio del pensionamento: per coloro che "maturano i requisiti ... la cessazione dal servizio ha effetto dalla data di inizio dell'anno scolastico o accademico dell'anno successivo".
- differimento senza interessi fino a 24 mesi del pagamento della liquidazione per chi va in pensione di anzianità.
- spostamento delle festività civili al "venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva" ovvero alla domenica stessa.
- possibilità per i dirigenti di obbligare i dipendenti "ad effettuare la prestazione in luogo di lavoro e sede diversi ... secondo criteri ed ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto".
- anticipazione di un anno della riduzione delle facilitazioni fiscali.

E dulcis in fundo, come ha spiegato Sacconi in conferenza stampa, l'estensione *erga omnes* retroattiva degli accordi Fiat e del "modello Marchionne" per cui il contratto aziendale può derogare - anche in pejus - rispetto al contratto nazionale e addirittura intervenire su materie regolate dallo Statuto dei Lavoratori, dalle mansioni al licenziamento.

Questi i provvedimenti più odiosi della manovra ferragostana, che essendo una manovra *in progress*, potremo valutarne la sua micidiale portata solo dopo la sua approvazione.

Inoltre c'è la concreta possibilità - non esclusa da maggioranza e buona parte dell'"opposizione" - di intervenire sulle pensioni.

Nel frattempo bisognerà far capire a questa pericolosa (e letale) classe politica e dirigente che i lavoratori, i precari, i disoccupati non intendono più pagare al posto dei responsabili della crisi.

Per questo noi inizieremo l'anno scolastico rumorosamente, ma tu ci sarai?

GRIDIAMO IL NOSTRO NO CONTRO QUESTA CONTINUA RAPINA

GIOVEDÌ 1° SETTEMBRE ore 17.00

**Presidio con scruscio di coperchi e altro in
via Ruggero Settimo angolo via Magliocco**